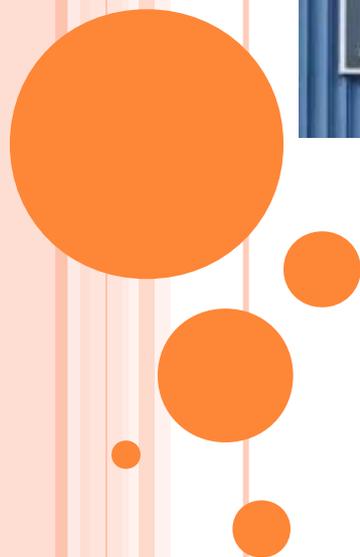


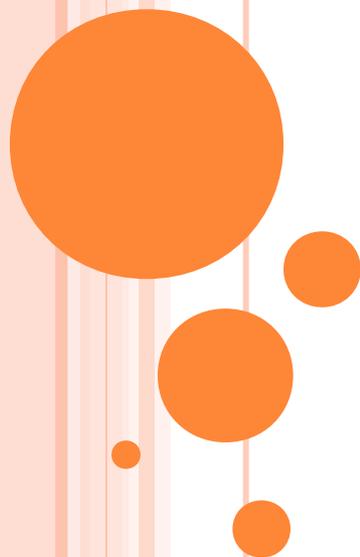
La comunicazione del rischio a Taranto



Gigi Carrino

(Referente comunicazione - ARPA Puglia)







Il progetto sperimentale di monitoraggio delle emissioni odorigene nella città di Taranto attraverso il sistema Odortel ha consentito, per la prima volta, di gestire in modo sistematico le **lamentele di molestia olfattiva** e di ottenere informazioni su entità e distribuzione del fenomeno odorigeno, da anni lamentato.

I risultati ottenuti hanno costituito un valido **supporto per l'autorità di controllo**, in termini di comprensione del fenomeno ed individuazione del **nesso causale** fra percezione e sorgente.

Il sistema **ODORTEL**[®] è una soluzione alle molestie olfattive e permette:

- Al cittadino di **esprimere il proprio disagio** in maniera semplice ed immediata
- All'Ente pubblico di avere una **mappa delle segnalazioni** di contestazione
- Alle aziende di avere uno strumento utile per lo studio degli scenari emissivi che consenta di agire tempestivamente per **limitare le emissioni** o controllarne i valori.



La rilevazione di queste chiamate crea un **database** e una **mappa degli odori** che, ora dopo ora, viene aggiornata grazie alle telefonate degli utenti stessi.

L'interfaccia grafica consente di interrogare il database e di ottenere informazioni su data, ora e numero di segnalazioni sia sinotticamente, sia su mappa.

OdorGel



Il ruolo dei cittadini in ODORTEL®

I protagonisti del progetto ODORTEL® sono i cittadini; infatti, il sistema si basa sul supporto di un gruppo di volontari definiti “**recettori sensibili**”, georeferenziati sul territorio, che comunicano la percezione e l'intensità della molestia olfattiva in tempo reale contattando un centralino telefonico.

Dopo l'identificazione, l'utente può comunicare il grado di disagio olfattivo tramite i tasti del telefono (**1 per un odore “appena percettibile”, 2 per un odore “persistente” e 3 per un odore “molto forte”**).

Con una semplice telefonata il disturbo percepito è digitalizzato dal sistema e la segnalazione viene registrata in un **database**. Contestualmente, la chiamata viene visualizzata in tempo reale su una mappa di Google.

Al **superamento di una soglia preimpostata di segnalazioni** (numero di chiamate) in un arco temporale definito, è possibile effettuare un prelievo di aria tramite il sistema di campionamento ODORPREP®.

Simultaneamente viene inviato un SMS al laboratorio affinché si attivino le procedure per il ritiro del campione e le relative analisi olfattometriche secondo la Norma tecnica internazionale UNI EN 13725:2004, in modo da oggettivare la percezione dei recettori e valutare l'intensità della molestia.





Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1474 del 17/07/2012 è stato adottato il documento “**Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della qualità dell’aria nel quartiere Tamburi (Ta) per gli inquinanti PM10 e benzo(a)pirene ai sensi del D.lgs.155/2010 art. 9 comma 1 e comma 2**”.

In tale piano vengono definiti i **Wind Days**, ovvero giornate caratterizzate da particolari condizioni meteorologiche (venti intensi con direzione di provenienza compresa tra i settori Ovest e Nord, assenza di precipitazioni) che determinano un **impatto negativo** sulla qualità dell’aria nel quartiere Tamburi di Taranto, con particolare riferimento al PM10 ed al benzo(a)pirene.



Il Wind Day tradotto «giorno di vento» fa riferimento ad **eventi meteorologici** nei quali la velocità del vento supera determinati limiti e prende particolari direzioni. In occasione dei Wind Days a Taranto il vento proviene dal settore NORD – OVEST. In queste condizioni il vento soffiando dall'area industriale disperde in alcuni quartieri della città (Tamburi e Paolo VI) inquinanti di origine industriale, in particolare PM10 e il benzo(a)pirene.



La dispersione di questi inquinanti può determinare aumento del rischio a carico della salute dei cittadini di Taranto, in particolare per le persone che risiedono a ridosso dell'area industriale. Quindi tutte le volte che i modelli previsionali di ARPA Puglia segnaleranno, a causa delle condizioni metereologiche, un possibile aumento del PM10 **oltre la soglia dei 50ug/m3** saremo nella condizione di «WIND DAY».

In ottemperanza al Piano, **ARPA Puglia comunica la previsione di un Wind Day con 48 ore di preavviso alle aziende sottoposte ad AIA ricadenti nell'area di Taranto e Statte.** Queste ultime, ai sensi del Piano e in corrispondenza del Wind Day, sono tenute ad attuare una **serie di interventi** volti a ridurre le emissioni di inquinanti in atmosfera. Fino al 31/12/2014 la gestione delle allerte è stata a cura del Centro Regionale Aria dell'Agazia. A partire dal 01/01/2015 la gestione delle allerte è a cura del Servizio Agenti Fisici della Direzione Scientifica.

Dal 01/06/2018 è online il nuovo algoritmo di previsione dei wind days basato sulla più recente versione "M5" del modello COSMO fornito dal Servizio Idro-Meteo-Clima di ARPA Emilia Romagna, secondo quanto stabilito da specifico protocollo di intesa tra le due Agenzie.



R.it | Bari

Puglia BARI BAT BRINDISI FOGGIA LECCE TARANTO **Basilicata** MATERA POTENZA

Cerca nel sito



METEO

Home

Cronaca

Sport

Foto

Ristoranti

Annunci Locali

Cambia Edizione

Video

MOSTRA
EVENTO



MARTANO (LE)
3/7-10-2018

Interverranno:

STEFANO BOERI
Architetto

BENEDETTA TAGLIABUE
Architetto

MICHELE LUPI
Direttore Icon Design

Promosso da:
SPRECH
www.sprech.com



3,9mila



Wind day a
Taranto, scuole
chiuse per le
polveri dell'Ilva: è
la decima volta in
tre mesi



Le polveri dell'Ilva invadono la città: stop alle scuole nel quartiere Tamburi, l'Asl consiglia precauzioni per bambini, anziani e soggetti a rischio. Esposto dal Codacons per evacuare il quartiere

Finestre chiuse e niente sport all'aria aperta, Wind day a Taranto il 21 e 22 agosto

La nota del Comune che annuncia giorni complicati
soprattutto nell'area contigua alla zona industriale

CRONACA Taranto lunedì 21 agosto 2017 di La Redazione



Una veduta del rione Tamburi © Tbs

Oggi e domani, lunedì 21 e martedì 22 agosto l'ARPA Puglia ha previsto e comunicato il wind day.

Lo rende noto un comunicato diffuso da Palazzo di città con il quale si «invitano i cittadini residenti, soprattutto nelle aree prospicienti la zona industriale a consultare, osservandole, le misure precauzionali contenute nel protocollo di comportamento già noto e pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Taranto».

In altre parole, oggi e domani, le condizioni del vento mettono a rischio la salute dei cittadini. Le misure hanno carattere precauzionale e fra queste rientrano anche i consigli su quando effettuare attività sportiva all'aria aperta oppure arieggiare gli ambienti della propria abitazione.

Misure cautelative in occasione di possibili criticità dello stato di qualità dell'aria a Taranto



ALLEGATO 1: Raccomandazioni per la popolazione differenziate per concentrazione di PM₁₀ *

Concentrazioni di PM ₁₀ (µg/m ³)	Livello di inquinamento da PM ₁₀	COMMENTO	LIVELLO	RACCOMANDAZIONI
0-25	Basso	Concentrazioni fino a 25 µg/m ³ possono essere considerate nella nostra regione un valore di fondo. Sebbene anche a questi livelli non siano da escludere effetti sanitari, non vengono suggerite particolari precauzioni.	0	Non vengono suggerite particolari precauzioni.
26-50	Medio	Le concentrazioni di particolato sono ancora sotto il "limite per la protezione della salute umana"; tuttavia già a questi livelli è opportuno che individui particolarmente sensibili (es. asmatici, cardiopatici, bambini, anziani) cerchino di adottare precauzioni per ridurre la propria esposizione.	1	Si consiglia ai soggetti particolarmente sensibili di programmare eventuali attività sportive all'aperto nelle ore in cui i livelli di inquinamento sono inferiori, ovvero fra le ore 12 e le 18: Arieggiare gli ambienti chiusi negli stessi orari. Si invita la popolazione a collaborare per ridurre i livelli di inquinamento cercando di ridurre il più possibile l'uso dell'auto.
51-100	Alto	I livelli di inquinamento sono superiori al "limite per la protezione della salute umana" che non può essere superato più di 35 volte all'anno. In tali condizioni, aumenta la probabilità di accusare sintomi per i soggetti particolarmente sensibili. Anche adulti sani possono manifestare difficoltà respiratorie e cardiache, soprattutto durante attività fisiche intense e prolungate all'aperto. Si consiglia pertanto di programmare eventuali attività sportive all'aperto nelle ore in cui i livelli di inquinamento sono inferiori, ovvero prima delle 8 del mattino o nel primo pomeriggio (dalle 14 alle 16)*. Arieggiare gli ambienti chiusi negli stessi orari. Si invita la popolazione a collaborare per ridurre i livelli di inquinamento cercando di ridurre il più possibile l'uso dell'auto.	2	Si consiglia a tutta la popolazione di programmare eventuali attività sportive all'aperto nelle ore in cui i livelli di inquinamento sono inferiori, ovvero fra le ore 12 e le 18: Arieggiare gli ambienti chiusi negli stessi orari. Si invita la popolazione a collaborare per ridurre i livelli di inquinamento cercando di ridurre il più possibile l'uso dell'auto.
101-150	Molto alto	Il livello di inquinamento è molto superiore al "limite per la protezione della salute umana" che non può essere superato più di 35 volte all'anno. Si consiglia di evitare attività fisiche intense e prolungate all'aperto e di rimanere il più possibile in ambienti chiusi, in particolare per i soggetti a rischio. Si invita la popolazione a collaborare per ridurre i livelli di inquinamento adottando forme di mobilità di minore impatto ambientale spostandosi a piedi, in bicicletta o con i mezzi pubblici.	3	Si consiglia di evitare attività fisiche intense e prolungate all'aperto e di rimanere il più possibile in ambienti chiusi, in particolare per i soggetti a rischio. Si invita la popolazione a collaborare per ridurre i livelli di inquinamento adottando forme di mobilità di minore impatto ambientale spostandosi a piedi, in bicicletta o con i mezzi pubblici.
>150	Eccezionale	I livelli di inquinamento sono eccezionalmente alti. Si raccomanda di adottare forme di mobilità di minore impatto ambientale e di ridurre il più possibile la permanenza all'aperto. Data l'eccezionalità dei valori previsti si consiglia agli individui particolarmente sensibili (es. asmatici, cardiopatici, bambini, anziani) di consultare il proprio medico curante per consigli specifici.	4	Si raccomanda di adottare forme di mobilità di minore impatto ambientale e di ridurre il più possibile la permanenza all'aperto. Data l'eccezionalità dei valori previsti si consiglia agli individui particolarmente sensibili (es. asmatici, cardiopatici, bambini, anziani) di consultare il proprio medico curante per consigli specifici.

*Attenzione: queste indicazioni di orario non valgono per i mesi estivi in cui l'ozono raggiunge le concentrazioni più elevate nel pomeriggio.
*Fonte: ARPA Emilia Romagna



Progetto scuole monitoraggio radon nei quartieri Tamburi e Borgo di Taranto



Nell'ambito del Piano Nazionale Radon per la riduzione del rischio di tumore polmonare in Italia e delle attività di monitoraggio del radon previste in carico alla scrivente Agenzia nel Piano Regionale della Prevenzione, in linea con la Legge Regionale n. 30/2016 "Norme in materia di riduzione dalle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas radon in ambiente confinato", questa Agenzia ha elaborato un progetto volto a individuare la concentrazione di radon negli edifici scolastici dei quartieri Tamburi e Borgo di Taranto.

Tale monitoraggio, in ottemperanza a quanto richiesto dalla L.R. n. 30/2016, prevede il posizionamento di dosimetri passivi per la misura di concentrazione di radon in tutti i locali degli edifici destinati all'istruzione (art. 4, comma 1, lettera a) della suddetta L.R.). Le modalità e la durata del monitoraggio sono specificati nelle L.G. redatte da Arpa Puglia scaricabili dal link: http://www.arpa.puglia.it/web/guest/agentifisici_radon.

Il monitoraggio è gratuito: tutte le operazioni necessarie al posizionamento, ritiro, lettura dei dosimetri ed elaborazione dei dati saranno in carico a personale Arpa Puglia.

Di seguito l'elenco delle scuole alle quali l'Agenzia ha proposto di aderire al progetto:

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
S.TOMMASO D'AQUINO
Via Giovinnazzi, 39 Taranto

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
PITAGORA
Via Pupino, 10/A Taranto

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
VOLERE E' POTERE
Via Cavallotti, 84 Taranto

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
F.S.CABRINI
Via Dante Alighieri, 119 Taranto

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
LICEO SCIENTIFICO G. BATTAGLINI
CORSO UMBERTO, 106 Taranto

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
LICEO GINNASIO ARISTOSSENO
VIALE VIRGILIO, 15 Taranto

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
UGO DE CAROLIS
VIA ARCHIMEDE, 57 Taranto

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ISTITUTO COMPRENSIVO XXV LUGLIO -BETTOLO
VIA PUPINO, 4 Taranto

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
ISTITUTO COMPRENSIVO ACANFORA
VIA DANTE 95, Taranto

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
DANTE ALIGHIERI
VIA DANTE, 139 Taranto

SCUOLA PRIMARIA
XI TARANTO VICO
VIA SS. ANGELI CUSTODI, Taranto

SCUOLA PRIMARIA
VII TARANTO GIUSTI
VIA GALESO, 63 Taranto

SCUOLA PRIMARIA
III C.D. XXV LUGLIO
VIA PITAGORA, 73 Taranto

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MIMMACOLATA
V.MIGNOGNA, 9 Taranto

SCUOLA DELL'INFANZIA
SAN FRANCESCO DE GERONIMO
VIA BASENTO, 5, Taranto

CRONACA 11/09/2018 19:52 CEST | Aggiornato 11/09/2018 19:52 CEST



"Gas radon nelle scuole di Taranto vicine all'Ilva". I cittadini scendono in strada per chiedere chiarezza

Protesta delle madri contro il sindaco Melucci

By Huffington Post



GETTY IMAGES

Un gruppo di cittadini del rione Tamburi di Taranto ha tenuto un sit-in davanti alla scuola Vico-De Carolis con l'intenzione di recarsi successivamente a Palazzo di città per chiedere chiarimenti, dopo aver appreso che 8 aule di tre plessi scolastici del quartiere sono state interdette per il rilevamento, da parte dell'agenzia regionale per l' Ambiente (Arpa Puglia), di Gas Radon. In una intervista rilasciata al Tgnorba, il direttore regionale dell'Agenzia per la protezione ambientale, Vito Bruno, ha dichiarato che, come da procedura, lo scorso 13 luglio Arpa, dopo un anno di monitoraggio su Radon (gas radioattivo che può risultare cancerogeno se inalato), ha allertato il Dirigente Scolastico di competenza, il quale a sua volta ne ha inviato comunicazione al Comune e Asl.

Ma genitori e abitanti del quartiere a ridosso dello stabilimento Ilva lo hanno appreso solo ieri sera ed ora chiedono garanzie. Ed altre 18 aule sono infatti considerate a rischio. "Ci sono casi in cui i superamenti - ha spiegato Bruno all'emittente televisiva - sono piuttosto significativi, in particolare in 8 aule, e altri dove il superamento sussiste ma non è altrettanto significativo. Comunque il superamento prevede comunque interventi finalizzati al risanamento".

«Tra gas Radon e Wind days quali diritti per i nostri figli?»

Vico, De Carolis e Deledda: finestre aperte o chiuse



AMBIENTE E SALUTE

I GIORNI DELLA CONTRADDIZIONE

IL COMUNE

Il dirigente Netti: «ho anche chiesto alla ditta che sta eseguendo i lavori di dotarci di un misuratore istantaneo»

IL GRUPPO DI GENITORI

«Siamo stati etichettati come allarmisti, mentre chiediamo cose ovvie per una città normale: trasparenza, informazione e prevenzione»

Tre «wind day», finestre chiuse ma c'è la questione gas radon

Si consiglia l'aerazione, ma non è possibile per il vento che trascina le polveri

AMBIENTE E SALUTE SALTATO L'INCONTRO AL COMUNE CON I DIRIGENTI SCOLASTICI E IL PROVVEDITORE PER VALUTARE «UN TRASFERIMENTO A TEMPO DEGLI STUDENTI»

Gas, Procura in campo

Capristo chiede relazione all'Arpa sul radon nelle scuole

● Gas radon nelle scuole del quartiere Tamburi, salta l'annunciato incontro al Comune con i dirigenti delle scuole ed il provveditore agli studi, Cataldo Rusciano, per valutare «di disporre un trasferimento temporaneo degli studenti». Sulla vicenda è intervenuto il procuratore capo Carlo Maria Capristo che ha incontrato i dirigenti di Arpa Taranto a cui ha chiesto una relazione approfondita entro i prossimi giorni. L'altro ieri, intanto, alla bacheca della scuola Vico-De Carolis è stata affissa copia della lettera inviata dalla dirigente scolastica Alessandra Larizza alle autorità per sollecitare un parere sugli adempimenti da porre in essere per garantire il diritto allo studio e alla salute.

SERVIZIO A PAGINA III >>



GAS RADON Comitato Genitori chiede garanzie e tutele

SI MUOVE LA PROCURA AFFISSA ALLA BACHECA DELLA SCUOLA LETTERA DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA AGLI ENTI COMPETENTI

Tamburi, gas radon nelle scuole

Capristo chiede relazione all'Arpa

TAMBURI



RADON

Il dilemma
a scuola tra gas
e wind days

8

SCUOLA. L'appello del gruppo Tamburi Combattenti

Finestre aperte per il gas o chiuse per i wind day?